

Sversamenti Scarpino, indagato l'ad di Amiu D'Alema

di **Redazione**

14 Febbraio 2014 - 13:58



Genova. Salgono a quattro gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sugli sversamenti di percolato provenienti da Scarpino. Anche l'ad di Amiu, Pietro D'Alema, è formalmente iscritto nel registro, dopo Carlo Sacco, direttore degli impianti di smaltimento, e Paolo Cinquetti, responsabile della qualità e dei laboratori di analisi e un tecnico.

Iscritta anche Amiu per responsabilità amministrativa dell'ente, derivante da reato, e come società nella persona del legale rappresentante, Marco Castagna. Lunedì è fissato l'invito a comparire per entrambi: D'Alema in qualità di indagato e Castagna, in quanto rappresentante Amiu.

Una decina i capi di imputazione, tutti in materia di trattamento dei rifiuti: si va dalle ripetute tracimazioni di percolato, allo smaltimento di rifiuti liquidi e a inosservanze di provvedimenti autorizzativi. Nel mirino degli investigatori anche la condotta del percolato dove dei bypass avrebbero permesso di saltare la via principale per smaltire il liquame. Il fascicolo è nelle mani del pm Walter Cotugno.